

Repubblica Italiana

**COMUNE DI CASAPE**
Città Metropolitana di Roma Capitale**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE***Copia*

n. 30 del 25-09-2015

OGGETTO: INDIRIZZI PER ADERIRE AL PROGETTO CARTA DI IDENTITA'- DONAZIONE DI ORGANI

L'anno **duemilaquindici** il giorno **venticinque** del mese di **Settembre** a partire dalle ore **17:00**, nella Sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

N.	Cognome Nome	Carica	Presenze
1	LUIGINO TESTI	SINDACO	Presente
2	DODDI FABRIZIO	ASSESSORE	Assente
3	LANCIANI ANTONIO	ASSESSORE	Presente
4	PALLANTE ANTONIO	ASSESSORE	Presente

PRESENTI: 3 - ASSENTI: 1

Partecipa il SEGRETARIO DOTT.SSA PAOLA PELLICCIONI che provvede alla redazione del presente verbale;

Il TESTI LUIGINO, nella sua qualità di Presidente, riconosciuta valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta e invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000;

Vista la proposta di deliberazione allegata alla presente;

Premesso che sulla medesima proposta sono stati resi i pareri dei Responsabili competenti per materia, ai sensi dell'Art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la donazione di organi e di tessuti rappresenta un atto di solidarietà verso il prossimo, un segno di grande civiltà e di rispetto per la vita;
- il trapianto di organi rappresenta un'efficace terapia per alcune gravi malattie e l'unica soluzione terapeutica per alcune patologie non altrimenti curabili;
- grazie al progresso della medicina e all'esperienza acquisita negli ultimi decenni nel settore, il trapianto rappresenta la soluzione terapeutica in grado di garantire al paziente ricevente il ritorno ad una qualità della vita normale e una buona aspettativa di vita;
- in Italia si è raggiunto un ottimo livello di professionalità nell'ambito dei trapianti di organi in termini di interventi realizzati, qualità dei risultati e sicurezza delle procedure. Ciononostante, la criticità principale resta la disponibilità degli organi utilizzabili per il trapianto;
- l'impianto organizzativo della rete trapiantologica disegnato dalla L. 1 aprile 1999, n. 91 affida al Sistema Informativo Trapianti (SIT) il compito di raccogliere le dichiarazioni di volontà dei cittadini in quanto strumento accessibile ai coordinamenti locali per la verifica in modalità sicura e in regime di H24 della dichiarazione di volontà di ogni potenziale donatore;
- le procedure predisposte per l'inserimento delle dichiarazioni di volontà nel Sistema Informativo Trapianti (SIT) dal DM 8 aprile 2000 hanno consentito la registrazione di solo un milione e trecentotrentamila circa di espressioni di volontà;
- la registrazione della volontà alla donazione di organi e tessuti nel Sistema Informativo Trapianti rappresenta uno strumento di garanzia e tutela della libera scelta di ogni cittadino maggiorenne;
- la registrazione della dichiarazione di volontà nel SIT rappresenta una delle modalità previste dalla L. 1 aprile 1999, n. 91 a cui si aggiungono quelle predisposte dal DM 8 aprile 2000 e DM 11 marzo 2008;
- l'art. 3, comma 3, Regio Decreto 18 giugno 1931, n. 773 così come modificato dall'art. 3, comma 8-bis, D.L. 30 dicembre 2009, n. 194, convertito, con modificazioni, dalla L. 26 febbraio 2010, n. 25 e dall'art. 43, comma 1, del Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98 dispone che "la carta d'identità può altresì contenere l'indicazione del consenso ovvero del diniego della persona cui si riferisce a donare gli organi in caso di morte. I comuni trasmettono i dati relativi al consenso o al diniego alla donazione degli organi al Sistema Informativo Trapianti, di cui all'articolo 7, comma 2, della legge 1 aprile 1999, n. 91".

Considerato che:

- la carta d'identità è un documento di riconoscimento strettamente personale dove sono contenuti i dati anagrafici e altri elementi utili ad identificare la persona a cui tale documento si riferisce e che tutti i cittadini sono tenuti ad avere;
- la raccolta e l'inserimento delle dichiarazioni di volontà alla donazione degli organi e tessuti al momento del rilascio o rinnovo del documento di identità rappresenta un'opportunità per aumentare il numero delle dichiarazioni e, pertanto, incrementare in modo graduale il bacino dei soggetti potenzialmente donatori;
- a tale scopo è stato messo a punto un modello procedurale con il Progetto CCM "La donazione organi come tratto identitario";
- dal progetto CCM di cui al punto precedente è stato predisposto un piano formativo e di comunicazione da utilizzarsi in tutti i Comuni;

Riconosciuto l'altissimo valore sociale dell'iniziativa ed i benefici pratici di immediatezza operativa che potranno derivare dallo stretto collegamento tra la banca dati comunale delle volontà manifestate positivamente alla donazione degli organi e dei tessuti in sede di rinnovo/rilascio della carta d'identità e la banca dati in possesso del CNT e delle sue diramazioni regionali.

Tutto quanto premesso e considerato;

Dato atto del parere tecnico favorevole espresso dal Responsabile ai sensi dell'art. 49 della legge

267/2000;

Con voti unanimi resi in forma palese,

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa che fanno parte integrante e sostanziale del testo:

- **Di dare atto** che il Progetto "Carta d'identità-Donazione Organi", come su descritto, sia meritevole di tutela ed accoglimento da parte di questa Amministrazione;

- **Di aderire** al Progetto "Carta d'identità-Donazione Organi";

- **Di dare mandato** al Responsabile dell'ufficio anagrafe di mettere in atto tutti gli strumenti adeguati al fine di dare concreta attuazione al progetto stesso, lavorando secondo le seguenti direttive:

§ Il piano di comunicazione/informazione che verrà svolto dal Comune dovrà tenere conto delle linee di indirizzo elaborate dal CNT;

§ L' attivazione delle modifiche da apportare al software a cura del sistema informatico del Comune dovrà tenere conto delle linee di indirizzo elaborate dal SIT.

- **Di dare atto** che la presente deliberazione non comporta oneri finanziari a carico dell'amministrazione comunale;

IL RESPONSABILE DELL' AREA AMMINISTRATIVA :

Al sensi dell'art. 49, del D.Lgs 267/2000, Il Responsabile del sulla presente proposta in ordine alla sola regolarità tecnica esprime parere Favorevole.

Casape, 25-09-2015

IL RESPONSABILE DELL' AREA AMMINISTRATIVA
F.TO DOTT.SSA PELLICIONI PAOLA

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.TO TESTI LUIGINO

IL SEGRETARIO
F.TO DOTT.SSA PAOLA PELLICCIONI

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE:

La presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on line del sito web istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi (art. 32 comma 1, della legge n. 69 del 18 giugno 2009).

Casape, 28-09-2015

IL SEGRETARIO
F.TO DOTT.SSA PAOLA PELLICCIONI

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

Contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio On line gli estratti di questa deliberazione sono stati inclusi nell'elenco trasmesso ai Consiglieri Capigruppo in conformità all'art. 125 del T.U. approvato con D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Casape, 28-09-2015

IL SEGRETARIO
F.TO DOTT.SSA PAOLA PELLICCIONI

Il sottoscritto Responsabile del Servizio certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

|| poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 del D.L.gs n. 267/2000);

| X | per il decorso del termine di dieci giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134 comma 3 D.Lgs. n. 267/2000);

Casape, 28-09-2015

IL SEGRETARIO
F.TO DOTT.SSA PAOLA PELLICCIONI

COPIA CONFORME AD USO AMMINISTRATIVO


IL SEGRETARIO
F.TO DOTT.SSA PAOLA PELLICCIONI

